

Emergenza giovani: la risposta di Bosch

Bosch (Roberto Zecchino)

Il gruppo Bosch è fornitore leader e globale di tecnologie e servizi. Nel 2010, grazie anche ai circa 285 mila collaboratori impiegati nei settori di business tecnica per autoveicoli, tecnologia industriale, beni di consumo e tecnologie costruttive, il gruppo Bosch ha registrato un fatturato di 47,3 miliardi di euro. Il gruppo è costituito dall'azienda Robert Bosch GmbH e da più di 350 tra consociate e filiali in oltre 60 Paesi, 150 se si includono i partner commerciali. Le attività internazionali di sviluppo, di produzione e di vendita sono alla base della continua crescita. Nel 2010 Bosch ha investito 3,8 miliardi di euro in Ricerca e sviluppo, registrando oltre 3.800 brevetti in tutto il mondo. Grazie ai suoi prodotti e servizi, Bosch migliora la qualità della vita, offrendo soluzioni valide e innovative.

Nel 2011 Bosch festeggia il suo 125^o anniversario. L'azienda è stata fondata a Stoccarda nel 1886 da Robert Bosch (1861-1942) come *Officina di meccanica di precisione ed elettrotecnica*. La struttura societaria della Robert Bosch GmbH assicura l'indipendenza imprenditoriale del gruppo Bosch, permettendo all'azienda di perseguire strategie a lungo termine e di far fronte a nuovi investimenti che possano garantire il suo futuro. La Fondazione di pubblica utilità Robert Bosch Stiftung GmbH detiene il 92% delle partecipazioni della Robert Bosch GmbH. La maggioranza dei diritti di voto appartiene alla società fiduciaria Robert Bosch Industrietreuhand KG che gestisce le funzioni imprenditoriali dell'azienda. I diritti di voto e le partecipazioni restanti spettano alla famiglia Bosch e alla Robert Bosch GmbH.

Le Risorse umane di Bosch supportano l'inserimento dei propri collaboratori attraverso un percorso che comprende la preparazione linguistica, manageriale e seminari interculturali, con la supervisione di un *mentor* per aiutarli nell'integrazione nell'ambiente lavorativo. Anche l'esperienza internazionale acquisita lavorando per il gruppo Bosch, fuori dai rispettivi Paesi di origine, è una parte importante dello sviluppo professionale nell'ottica di approfondire le competenze manageriali dei nostri collaboratori e futuri manager.

Nell'anno del 125^o anniversario dalla fondazione del gruppo Bosch, c'è un segnale positivo per il mercato del lavoro. Per il 2011, sono molte, oltre 9 mila, le opportunità sia per giovani laureati, sia per professionisti nelle discipline economiche e tecniche in tutto il mondo Bosch. Per quanto riguarda l'Italia, Bosch ha sempre puntato ad inserire i giovani talenti all'interno delle diverse realtà del Paese, in cui contiamo circa 6 mila collaboratori. Infatti, abbiamo lanciato il programma *Junior Managers Program* per preparare giovani talenti ad assumere in futuro ruoli manageriali nel gruppo. Chi ha voglia di vivere un'esperienza a 360 gradi in diverse aree aziendali e trascorrere un periodo di lavoro all'estero può candidarsi al nostro *graduate program*. Cerchiamo 10 brillanti neo-laureati in ingegneria o in economia con, al massimo, un anno di esperienza professionale, anche di stage. Il percorso di *training on the job* personalizzato, della durata di 18-24 mesi, che si conclude con l'assunzione a tempo indeterminato, permetterà ai candidati di crescere professionalmente e di vivere diverse realtà del gruppo Bosch, in Italia e all'estero. Doti di leadership, spirito di gruppo, iniziativa ed ancora creatività, senso di responsabilità, flessibilità unite a correttezza, apertura mentale e soprattutto passione sono le caratteristiche del candidato ideale per il programma di

inserimento e di sviluppo aziendale. Oltre a ciò, ovviamente, è richiesta la disponibilità alla mobilità nazionale ed internazionale, quindi un ottimo inglese, e se si parla anche il tedesco, ancora meglio. Da subito occorre dimostrare una certa indipendenza nello svolgere le proprie mansioni. Ai giovani sono affidati, fin dal primo giorno, compiti importanti in cui è lasciato un margine di azione e l'opportunità di sviluppare soluzioni innovative. Ogni processo decisionale è comunque valutato e seguito da un tutor.

Quello che i collaboratori Bosch apprezzano è lo spirito d'innovazione, la struttura internazionale e il modo in cui i valori si riflettono nel lavoro di tutti i giorni. Per Bosch innovazione vuol dire anche adottare la prospettiva del *Diversity Management*, ovvero fare leva sulle differenze per aumentare la competitività dell'azienda e le possibilità di successo. Per questo Bosch vuole avvicinarsi al mondo femminile, non solo assumendo più donne, ma anche aumentandone il numero fra le posizioni manageriali, oggi al 10% circa. L'obiettivo, entro il 2012, è quello di raggiungere il 15% di posizioni dedicate alle donne manager.

Women@bosch è il progetto, in linea con la strategia aziendale, che mira ad aumentare, a livello globale, la presenza di professioniste e manager donne all'interno del gruppo. Le figure professionali ricercate più frequentemente da Bosch sono legate alle facoltà di ingegneria, preferibilmente con indirizzo meccanico, elettronico o gestionale. Nonostante la percentuale di ragazze iscritte a queste facoltà stia sensibilmente crescendo, le donne sono ancora in minoranza rispetto ai colleghi uomini. L'opportunità per 30 laureande, il prossimo 23 giugno, è quella di confrontarsi con professioniste e donne manager del gruppo Bosch in Italia, vivendo l'azienda per un'intera giornata. Il progetto *women@bosch* offre alle future dottoresse in ingegneria l'opportunità di farsi conoscere e di confrontarsi con il mondo del lavoro, ascoltando le testimonianze delle donne manager di Bosch.

Infine, il legame con le università italiane si è consolidato nel corso di questi ultimi anni, non solo per quanto riguarda gli appuntamenti fissi, come la partecipazione alle *career-fairs*, o le numerose presentazioni aziendali ma, sempre più, per progetti mirati e collaborazioni attive con i principali atenei. Per citare un esempio, siamo ormai giunti alla 6^a edizione del *Progetto PRISMA*. Il servizio Risorse umane di Bosch Italia organizza corsi di tedesco con docenti madrelingua, presso il Politecnico di Milano e il Politecnico di Torino. Ai futuri ingegneri, Bosch offre due opportunità. Quella di apprendere le basi del tedesco e della cultura tedesca e quella di anticipare i tempi e di farsi conoscere da una multinazionale da sempre attenta ad individuare risorse valide e motivate sul mercato del lavoro.

Roberto Zecchino
Direttore Risorse umane e organizzazione Bosch Italia